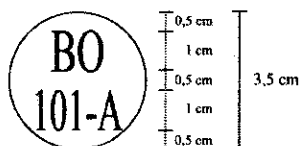


**DEFINITIVO IL NUOVO MARTELLO FORESTALE**



Il Consiglio dell'Ordine Nazionale, nella seduta di Consiglio del 30 novembre, ha stabilito le linee guida per il rilascio, i

contenuti e le dimensioni del punzone del martello forestale. Tale delibera si era resa indispensabile perchè sul territorio nazionale fino ad oggi non esistevano disposizioni uniformi circa la modalità di rilascio e tenuta dei martelli forestali, né da parte degli Ordini provinciali né da parte delle Regioni o Province autonome. I controlli delle martellate invece sono materia di competenza delle Regioni e delle Province autonome attraverso i relativi Servizi Forestali. Per uniformare la materia su tutto territorio nazionale, il Consiglio Nazionale ha quindi fornito queste linee guida che di seguito riportiamo.

Gli Ordini provinciali forniranno agli iscritti le indicazioni sui contenuti, forma e dimensioni del martello forestale secondo quanto di seguito indicato:

- 1) Il punzone avrà forma circolare con le seguenti dimensioni: diametro = 3,5 cm; altezza delle scritte 1,0 cm; la sigla della provincia dell'ordine di appartenenza; il numero di iscrizione all'albo (= lo stesso numero del timbro); la sezione di iscrizione (A o B da mettere accanto al numero di iscrizione).
- 2) Ogni Ordine Provinciale dovrà tenere un registro dei martelli forestali rilasciati.
- 3) I Dottori Agronomi e Dottori Forestali possessori del martello dovranno comunicare ai Servizi Forestali Regionali o delle Province autonome in cui esercitano, o intendono esercitare, la professione e gli estremi del proprio martello forestale.

I professionisti che sono già in possesso di un martello forestale dovranno quindi sostituirlo con l'attuale in vigore, richiedendolo all'Ordine di appartenenza.

**APERTO L'ELENCO DEGLI ESPERTI E DEI PROFESSIONISTI DI ISMEA**

Da alcune settimane è possibile iscriversi nell'Elenco degli Esperti e dei Professionisti dell'ISMEA.

L'ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) è un ente economico di diritto pubblico, istituito nel 1987, che opera per lo sviluppo della capacità competitiva del sistema agricolo e alimentare italiano. Ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei fornitori e nell'elenco degli esperti e dei professionisti che collaborano con Ismea è necessario l'invio di modelli scaricabili dal sito [www.ismea.it/ElencoFornitori.asp](http://www.ismea.it/ElencoFornitori.asp), corredata da tutta la documentazione richiesta

L'istanza di iscrizione agli elenchi e la relativa documentazione da allegare devono pervenire all'istituto su supporto cartaceo al seguente indirizzo: ISMEA - Direzione Amministrazione e Personale - via Nomentana n. 183, 00161 Roma e riportare il seguente Oggetto: Richiesta di iscrizione nell'elenco dei fornitori/degli esperti e dei professionisti di ISMEA

**STRATEGIA UE SULL'USO SOSTENIBILE DEI PESTICIDI**

Il Consiglio Ambiente dell'Unione Europea ha approvato il 20 febbraio la "Strategia tematica sull'uso sostenibile dei pesticidi" proposta dalla Commissione Europea e le misure in essa previste per ridurre i rischi derivanti dall'uso dei pesticidi per la salute e l'ambiente. Il Consiglio ha anche accolto la proposta di realizzazione di una struttura legale per un'azione europea unitaria volta a raggiungere l'uso sostenibile dei pesticidi, sottolineandone l'importanza come contributo all'implementazione negli stati membri, di piani nazionali e politiche coerenti per ridurre la dipendenza e i rischi dai pesticidi. Insistendo, quindi, sulla necessità che Commissione Europea, Stati membri e portatori di interessi portino avanti, nel rispetto del principio di sussidiarietà, le misure contenute nella comunicazione e iniziative volte a migliorare la regolamentazione del settore, ha indicato come prioritario lo sviluppo della capacità il Consiglio dell'uso sostenibile dei pesticidi per promuovere la crescita di competitività nel settore agricolo, forestale e dell'orticoltura nell'Unione Europea e, al tempo stesso, ridurre i rischi derivanti dai pesticidi per la salute umana e l'ambiente; la promozione di un'agricoltura a basso uso di pesticidi, compresa quella biologica; il miglior uso possibile delle procedure europee esistenti in modo da minimizzare gli oneri amministrativi e massimizzare, quindi, i benefici dei costi per l'ap-